

guai che nella interrogazione si lamentano. Ed è per questo che, allo stato delle cose, non ci sono proposte di modificazioni. Il che però non esclude, come ho detto fin da principio, che questa materia abbastanza grave, esaminata più attentamente, possa dar luogo a qualche proposta e a qualche riforma che meglio corrisponda al desiderio esposto dall'onorevole Calissano.

**Calissano.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ma non può parlare.

Viene ora l'interrogazione dello stesso onorevole Calissano al ministro delle finanze per sapere « se già si sono compiuti gli studi circa la invocata riforma del sistema vigente di retribuzione ai ricevitori del registro, mediante *aggio*, e, nel caso non siano ultimati, se non creda d'affrettarli nell'intento di pareggiare quella classe di funzionari agli altri impiegati dello Stato e di migliorare il servizio. »

Ha facoltà di rispondere lo stesso sottosegretario di Stato per le finanze.

**Vendramini**, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Questo argomento è stato recentemente trattato a proposito della discussione del bilancio delle finanze per il secondo semestre del corrente esercizio e in quell'occasione l'onorevole ministro per le finanze rispose alle osservazioni mosse dall'onorevole Lazzaro.

Quindi io, a nome dell'onorevole ministro e mio, dovrei oggi presso a poco ripetere quanto è stato detto pochi giorni addietro.

La questione non è semplice; ed altre volte alla Camera furono rilevati gli inconvenienti, a cui dà luogo l'attuale sistema di retribuzione dei ricevitori del registro mediante *aggio*, sistema che pur essendo in uso presso altre nazioni e benchè duri da lungo tempo in Italia, tuttavia dà luogo a frequenti censure e ad inconvenienti.

È nelle intenzioni del ministro di riesaminare la questione richiamata dall'onorevole Calissano e altre volte portata alla Camera per le eventuali modificazioni del metodo attuale.

L'onorevole ministro ha preso impegno per tali studi, ma ora non posso dichiarare che siano completi.

Voglia quindi l'onorevole Calissano tener conto di queste dichiarazioni che la grave questione non è per nulla trascurata, che sarà tema di nuove indagini e che, proba-

bilmente, proposte concrete saranno portate davanti alla Camera.

**Presidente.** L'onorevole Calissano ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

**Calissano.** Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle dichiarazioni da lui fattemi, le quali suonano per me promessa di studi seri sulla gravissima questione. Mi permetto soltanto di richiamare la sua cortese attenzione su d'un aspetto speciale della questione, che non è quello sollevato dall'onorevole Lazzaro in occasione della discussione del bilancio delle finanze. La questione allora fu trattata unicamente sotto il punto di vista dal vantaggio che avrebbero tratto i contribuenti dal fatto che il ricevitore del registro non fosse uno stipendiato con l'aggio sul gettito delle esazioni.

Ma la questione si presenta anche sotto un altro aspetto, quello giuridico, e bisogna riconoscere che è molto anormale la posizione di questi impiegati dello Stato, di fronte a tutti gli altri: il Governo ha quindi il dovere di regolare una simile posizione. Ma io non voglio dilungarmi oltre e, di fronte alla promessa dell'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze, di nuovi studi e di prossime proposte concrete, che si connettono coll'oggetto della precedente mia interrogazione, mi dichiaro, allo stato delle cose, soddisfatto.

**Presidente.** Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Veronese al ministro dei lavori pubblici « sul prolungato ritardo della sistemazione dell'Adige nel comune di Cavarzere malgrado le cattive condizioni dell'argine sinistro e i ripetuti reclami di quella popolazione. »

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

**Chiapusso**, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'onorevole Veronese giustamente si dà pensiero dei ritardi frapposti alla sistemazione dell'Adige nel comune di Cavarzere; dico *giustamente* in quanto che anche il Ministero dei lavori pubblici se ne è occupato ed ha sollecitato, per quanto era possibile, il progetto per quei lavori. Ma l'onorevole Veronese sa quante difficoltà presenti il compimento di quell'opera che, fra altre cose, per la sua grandiosità, importa una spesa di circa un milione.

L'incarico del progetto fu dato al Genio civile; ma l'onorevole Veronese sa pure che questo Corpo è molto occupato in quelle lo-